



Decreto Dirigenziale n. 124 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 - D. LGS. 209/03 ART.15 C.3. RIAVVIO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL TAR CAMPANIA N.1253 DEL 25/06/2015, IN FAVORE DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE ANTONIO LIBARDI, LEGALMENTE RAPPRESENTATA DA LIBARDI ANTONIO NATO A CASERTA IL 14 DICEMBRE 1961 E RESIDENTE IN SANT'AGATA DEI GOTI (BN) ALLA VIA BAGNOLI N.77, ISCRITTA ALLA CCIAA N.104782 DI BENEVENTO, CF. LBRNTN61T14B963Y, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.15 DEL D.LGS. 209/03.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n°209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- il citato Decreto Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- l'art. 15, comma 3, prevede che la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività;
- la parte quarta del D. Lgs. n°152 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n°81 del 9 Marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015, ha recepito le disposizioni contenute nei suddetti Decreti Legislativi e ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- la Ditta Antonio Libardi con Decreto Dirigenziale n. 93 del 10/12/2008 è stato autorizzato alla prosecuzione dell'attività di autodemolizione in via provvisoria, per anni tre, nelle more della delocalizzazione nella zona industriale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
- la stessa Ditta con D.D. n. 217 del 13.12.2013 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività per anni 1(uno);
- con D.D. n. 28 del 14 gennaio 2014 è stato prorogato l'esercizio provvisorio per anni 1 (uno);
- con D.D. n. 4 del 12 Gennaio 2015 è stato prorogato l'esercizio provvisorio per anni 1 (uno) dell'attività di autodemolizione, in attesa della delocalizzazione, in area industriale, non appena il Comune ne renda fruibile l'area, in Loc. Capitone.
- la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio nato a Caserta, il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN), alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato, in esercizio provvisorio, è stato autorizzato al prosieguo dell'attività su parere dello stesso Comune per un periodo inferiore al tempo stabilito dallo stesso nell'unità locale sita alla via Bagnoli 77;
- in data 13 Aprile 2015 la Polizia di Stato – Compartimento Polizia ferroviaria per la Campania – Corso Arnaldo Lucci – interno stazione F.S. Napoli Centrale – Binario 24, con prot. nr. 11574/2014 – Sq. P.G. del 15 Aprile 2015 ha effettuato un controllo presso l'azienda di che trattasi e successivamente ha trasmesso il relativo verbale, acquisito al ns. prot. 2015.0261336 del 16.04.2015 contenente la segnalazione di irregolarità sulla gestione dell'autodemolizione in area attigua all'azienda, non autorizzata, e, quindi, sottoposta a sequestro preventivo ed affidata alla custodia dell'indagato;
- questa UOD in ottemperanza a quanto rilevato Polizia ferroviaria per la Campania che la ditta Libardi, non gestiva in modo adeguato l'autodemolizione autorizzata in via provvisoria per cui la stessa veniva posta a sequestro preventivo giudiziario, emetteva Decreto Dirigenziale di revoca n. 70 del 28/04/2015 ai sensi dell'art. 208 co. 13 lett. c per le reiterate violazioni come evidenziato nel verbale di sequestro "... il sig. Libardi Antonio risultava avere numerosi precedenti di Polizia, tra i quali il deferimento all'A. Giudiziaria per l'attività di gestione dei rifiuti non autorizzata (18/01/2012 – 22/05/2009 – 18/09/2009 – 13/02/2007), detenzione abusiva di armi (31/12/2011 – arrestato) violazioni dei sigilli (22/05/2009) e obblighi di custodia di cose sequestrate, come da accertamenti espletati presso la banca dati del CED..";

- la ditta Libardi, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Maria Caianiello, proponeva ricorso al TAR Campania contro il provvedimento di revoca che con Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo – Sezione Quinta – del 4 Giugno 2015 ha accolto l'istanza di sospensione e stabiliva la trattazione collegiale per il giorno 25 giugno 2015;
- questa UOD, con nota prot. 2015.0415471 del 16/06/2015, invitava l'Amministrazione Provinciale e l'ARPAC ad effettuare un sopralluogo congiunto atto a verificare la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- l'ARPAC con nota prot. 42947 del 9 Luglio 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0476847, di pari data, ha riconfermato quanto espresso nella nota prot. 28853 del 13 maggio 2015;
- la Prefettura di Benevento con prot. n. 18882/Area 1^/O.P./Ant. del 16/06/2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0423611 del 19/06/2015 ha comunicato che per il Sig. Libardi Antonio non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- che l'Avvocatura Regionale – Ufficio Speciale – UOD 60-01-03 Ambiente, Lavoro, Personale con nota prot. 2015.0475145 del 09/07/2015, pervenuta e presa in carico da questa UOD in data 20 Luglio 2015, ha trasmesso la copia dell'Ordinanza cautelare del TAR Campania (NA) Sezione Quinta, n. 1253 del 25/06/2015, notificata il 26/06/2015, di annullamento previa sospensione dell'efficacia del D.D. n. 70 del 28.05.2015;
- che nel dispositivo di annullamento del TAR è stato richiesto a questa Amministrazione Regionale un riesame della misura per un'errata graduazione delle sanzioni, mentre è stato valutato legittimo il provvedimento di rimozione dei rifiuti e dell'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e smi;

CONSIDERATO CHE

- il provvedimento del TAR n. 1253, sospende il D.D. n. 70 del 28/04/2015 “ limitatamente alla revoca dell'autorizzazione, disponendone il riesame” mentre ritiene legittimo il provvedimento di rimozione dei rifiuti e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 3.12.2015;

VISTO

- il D. Lgs. n°209 del 24.06.2003;
- il D. Lgs n° 152 del 03.04.2006 e smi;
- gli artt. 208 e 256 del D. Lgs. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81 del 9 Marzo 2015 pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015;
- D.D. n. 93 del 10/12/2008;
- D.D. n. 217 del 13.12.2013;
- D.D. n. 28 del 14/01/2014;
- Il D.D. n. 4 del 12.01.2015;
- Il D.D. n. 70 del 28/04/2015;
- l'Ordinanza cautelare del TAR Campania n. 1253 del 25/06/2015;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti di Benevento, territorialmente competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato:

di prendere atto dell'Ordinanza cautelare del TAR Campania (Na) – Sezione Quinta – n. 1253 del 25/06/2015 e pervenuta in data 20 Luglio 2015;

di sospendere il D.D. n. 70 del 28/04/2015 limitatamente alla revoca dell'esercizio provvisorio;

di precisare che:

- la ditta deve comunque procedere alla rimozione dei rifiuti nelle aree non autorizzate e all'avvio immediato delle indagini preliminari atte a stabilire l'eventuale supero delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ed eventualmente l'applicazione delle procedure di bonifica, di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/06;

- la ditta deve comunicare a questa UOD l'avvio della rimozione dei rifiuti, previo autorizzazione da richiedersi all' Autorità Giudiziaria e tutte le attività consequenziali;
- di notificare**, il presente atto alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi;
- di trasmettere**, copia del presente provvedimento alla Regione Campania – Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale – UOD 60 01 03; alla Polizia di Stato – Compartimento Polizia Ferroviaria per la Campania – Corso Arnaldo Lucci – interno stazione F.S. Napoli Centrale – Binario 24, al Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), all'ASL BN1, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di BN , al P.R.A., al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale e all' Amministrazione Provinciale di Benevento che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente alla Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento competente per territorio.

Dott.ssa Giovanna Luciano